

# www.anpi.it compie cinque anni

di **Dario Venegoni**

Il sito dell'ANPI ha festeggiato il 25 aprile scorso il suo quinto compleanno.

Un traguardo importante, tagliato di slancio, raggiungendo risultati quantitativi assolutamente imprevedibili solo pochi mesi fa.

In occasione della Festa della Liberazione, da sempre il sito fa registrare un picco di attività. Ma mai si è assistito a qualcosa di paragonabile a quanto è avvenuto quest'anno.

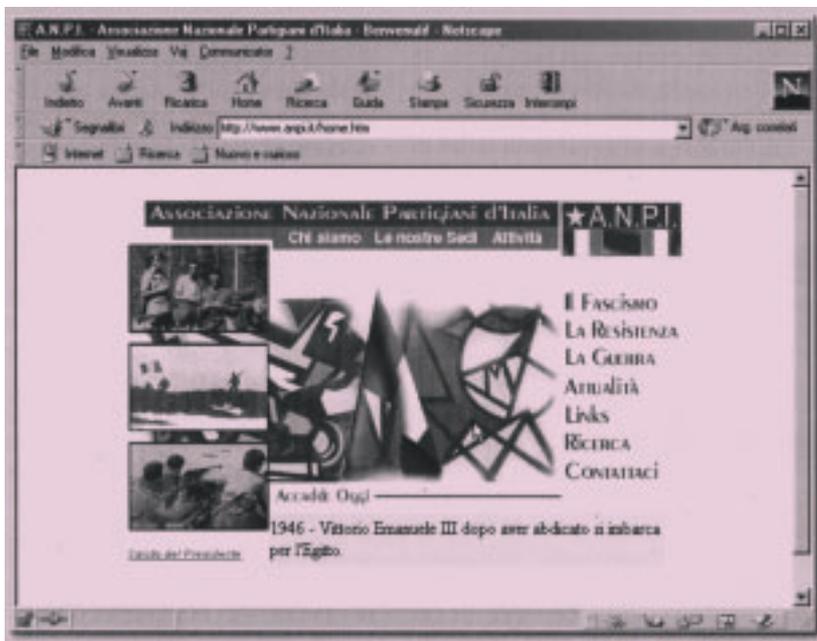
Per tre settimane consecutive – dal 10 al 30 aprile – il sito ha registrato un traffico – in termini di “Hits”, per gli addetti ai lavori – *doppio* rispetto a quello registrato nella settimana del 25 aprile dell'anno scorso (che pure rappresentava, non c'è bisogno forse di precisarlo, il punto più alto in assoluto toccato fino a quel momento). Un “Hit” per le statistiche di Internet è un documento singolo: può essere un testo, una immagine, una registrazione audio, un filmato, un libro... in una pagina web di “Hits” di solito ce ne sono più d'uno: segni grafici, elementi di testo, ecc. Gli “Hits” richiesti in un dato periodo di tempo danno insomma una misura – non accuratissima ma significativa – del traffico che un sito genera nel periodo di tempo

considerato. Ebbene, il nostro sito è passato dai 758.581 “Hits” dell'aprile 2004 – che già ci parevano tantissimi! – ai 2.295.386 dell'aprile 2005. Detto in parole semplici, è *triplicata* in un anno la richiesta di informazioni rivolta via Internet all'ANPI.

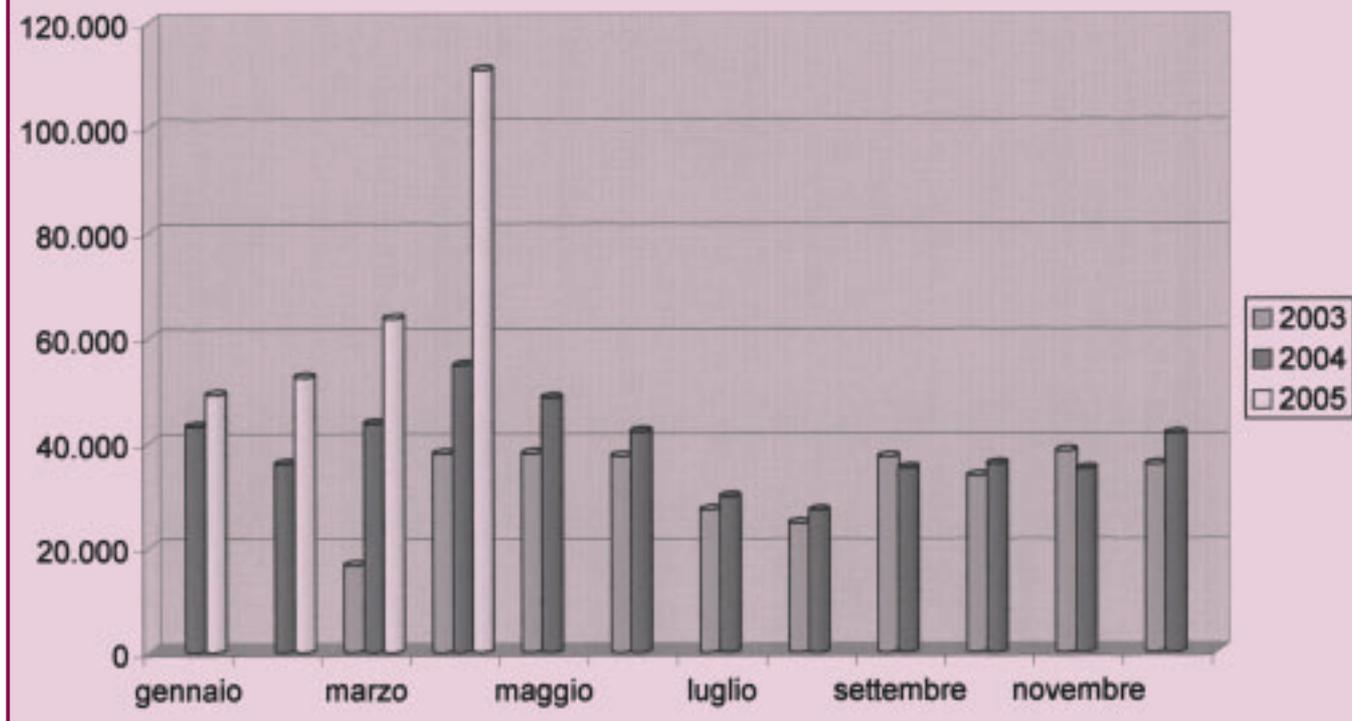
In termini di visitatori, ad aprile si è registrato il raddoppio rispetto all'anno scorso. In 4 settimane si sono collegate al nostro sito 110.860 persone (contro le 54.656 dell'aprile 2004). Un balzo eccezionale, che conferma il ruolo centrale assunto dal nostro punto di informazione in rete nel panorama dei siti storici italiani. Riassumendo in poche parole: non solo abbiamo avuto il doppio dei visitatori dell'anno scorso, ma ciascuno di essi in media ha visto più pagine, e ha letto più informazioni dell'anno scorso.

Tutte le statistiche di aprile portano lo stesso marchio dell'eccezionalità. Il saluto di Arrigo Boldrini per il Sessantesimo della Liberazione, ripreso dall'ultimo numero di *Patria*, ha avuto in due settimane 1.326 lettori, quasi 100 al giorno, feriali o festivi che fossero, a dimostrazione dell'immenso affetto e della considerazione di cui gode la figura di “Bulow”. Le pagine dedicate alla tragedia di Cefalonia hanno avuto nel mese quasi 10.000 lettori (9.964, per la precisione), anche grazie alla curiosità suscitata dalla *fiction* della RAI. La presa di posizione dell'ANPI in difesa della Costituzione ha avuto nei tre soli giorni a cavallo del 25 aprile ben 2.775 lettori.

Pubblicato il 20 aprile, alla fine del mese il testo integrale del libro di Ludwig Ratschiller *Il compagno “Ludi”*, curato dal Circolo Culturale ANPI di Bolzano, ha avuto la bellezza di 3.765 lettori. Un risultato tanto più eclatante se si pensa che il volume – 240 pagine – sarà presentato ufficialmente solo il 12 maggio. La sezione bolzanina è tra quelle che più hanno creduto in questo strumento di diffusione delle proprie ricerche, e i numeri le hanno dato ragione: i tre libri curati dal Circolo Culturale ANPI di Bolzano pubblicati sul nostro sito a partire dal 2001 (approfondi-



## Visitatori mensili al sito dell'ANPI



menti legati al Lager di Bolzano e alla Resistenza nella zona) hanno avuto complessivamente decine di migliaia di lettori in questi anni, garantendosi così una circolazione internazionale che altrimenti non avrebbero potuto avere. È un peccato che altre sezioni non seguano con convinzione questo esempio: la nostra biblioteca virtuale potrebbe arricchirsi di decine di studi, ricerche, memorie che meriterebbero maggiore notorietà e che spesso invece rimangono penalizzati in una distribuzione esclusivamente in ambito locale.

Il libro più letto *online* sul nostro sito rimane quello dei ricordi di Mariantonia Montagna, pubblicato da 5 anni e letto da allora a un ritmo di circa mille copie al mese, per un totale certamente superiore alle 40.000 copie: un risultato davvero straordinario per un libro altrimenti inedito.

Ottima la diffusione anche di *Memorie di un ribelle* di Adelio e Fausta Fiore (edizione a cura di Olga Lucchi). Pubblicato attorno a Natale, il libro ha già trovato 4.412 lettori *online*.

Anche la musica ha il suo spazio sul sito: 2.784 persone hanno scaricato

il file audio, in formato MP3, di *Bella ciao*.

Migliaia e migliaia di lettori – complessivamente di certo più di 10.000 – hanno avuto infine le schede biografiche “Uomini e donne della Resistenza”, a cura di Fernando Strambaci. La galleria di Strambaci ha raggiunto ad aprile il considerevole traguardo di 651 schede individuali, ed è in fase di ulteriore ampliamento.

Ad aprile abbiamo inoltre avviato la pubblicazione delle fotografie dei cippi e delle lapidi che ricordano i caduti partigiani dell'Oltrepo Pavese. All'elenco dei caduti, stilato da Ugo Scagni nel 1995, si affiancano oggi le immagini dei monumenti che li onorano, scattate in anni di lavoro da Girolamo Callerio. Anche questo è un modo per confermare attenzione verso targhe e monumenti che qualcuno vorrebbe cancellare.

In occasione del 25 aprile del Sesantennale, infine, anche l'ANPI di Voghera ha inaugurato il suo sito ([www.anpi.it/voghera](http://www.anpi.it/voghera)), nell'ambito del sito nazionale (come avevano già fatto negli anni passati Modena e Novara-Verbania). Anche in questo caso è una opportunità ancora trop-

po poco sfruttata. Senza alcun costo altre sezioni e altri comitati provinciali potrebbero aprire in tempi rapidissimi un proprio spazio all'interno del sito nazionale, dotandosi di uno strumento indispensabile per raggiungere un pubblico giovane, e contribuendo alla crescita generale della voce dei partigiani in rete.

I frequentatori del nostro sito sono in effetti in grande maggioranza giovani. Lo possiamo verificare ogni anno, quando notiamo un picco di utilizzo del sito in coincidenza con la fine delle scuole, quando i ragazzi devono comporre le loro tesine in vista degli esami. Poi, chiuse le scuole, anche il sito va un po' “in vacanza”, fino a riprendere con decisione a settembre-ottobre, quando le scuole riaprono i battenti.

E questo è forse il patrimonio più prezioso accumulato in questi primi 5 anni di vita: un rapporto quotidiano con migliaia di giovani che anche dal nostro sito – talvolta *soprattutto* dal nostro sito – hanno tratto le informazioni di base sulla Resistenza, il fascismo e i partigiani, trovando da noi risposte a molti interrogativi che la scuola e i grandi mezzi di informazione troppo spesso trascurano. ■